

AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI DELL'ARCOTRONICS

L'IMPORTANZA DI ESSERE FIOM

BRUNO PAPIGNANI - Segretario Generale FIOM CGIL Bologna

L'elezione della rappresentanza sindacale è un momento molto importante per tutti i lavoratori e le lavoratrici di un'impresa. Si tratta infatti di scegliere chi vi rappresenterà nei confronti con l'azienda, chi farà valere i vostri diritti conquistati in anni di lotte sindacali e sociali, chi si impegnerà per ottenere condizioni sempre migliori.

La RSU è Vostra espressione diretta, e si adopera per garantire l'applicazione del contratto nazionale e aziendale e delle leggi, per permettervi di esprimervi sulle problematiche lavorative e sui temi più impor-

tanti del contesto generale, per tutelare la dignità e la salute nei luoghi di lavoro.

La RSU FIOM CGIL dell'Arcotronics si è sempre impegnata fino in fondo in questi compiti, dimostrando generosità nell'impegno e caparbietà nel confronto con la dirigenza.

Generosità e caparbietà che si sono rivelate essenziali per fronteggiare i momenti difficili che hanno caratterizzato gli ultimi anni della storia della vostra azienda, e che potranno essere un punto di riferimento importante per gli appuntamenti futuri, che ci attendono al varco.

Il contesto nel quale ci muoviamo è infatti molto impegnativo, sia nel confronto con l'azienda, per lo sviluppo dell'indispensabile piano di rilancio, che a livello nazionale, dove ci troviamo nel mezzo di un difficile confronto per il rinnovo del CCNL.

Recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni, lotta alla precarietà e gestione dell'orario di lavoro, salute e sicurezza, sviluppo professionale, sono le parole chiave del confronto/ scontro con Federmeccanica. L'ultimo sciopero ha avuto molto successo, la manifestazione del 16 novembre a Bologna è stata molto partecipata e piena di energia, così come negli altri territori. Energia e impegno che saranno significati nei prossimi appuntamenti.

Votare FIOM CGIL significa riconoscere il valore di oltre 100 anni di lotte per i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, l'impegno per un mondo del lavoro e per una società più giusta e più equa, la forza della democrazia e dell'unità.

1



L'ARCOTRONICS è un'azienda storica del territorio bolognese, leader nella produzione di condensatori.

L'ARCOTRONICS

UNA RICOSTRUZIONE DEGLI AVVENIMENTI PIÙ RECENTI

FRANCESCO CECERE - FIOM CGIL Bologna

ARCOTRONICS produce macchine automatiche per batterie, condensatori, e per il settore farmaceutico.

L'azienda opera prevalentemente sui mercati esteri, con una percentuale superiore all'80%.

GLI ANNI '90

Dagli inizi degli anni 90 L'ARCOTRONICS è entrata a far parte di un gruppo Giapponese di proprietà NISSEI che, a causa una serie di interventi con carattere palesemente speculativo, ha creato un indebitamento tale che, in assen-

za della nuova legge fallimentare (art. 67), L'ARCOTRONICS sarebbe formalmente fallita.

IL 2006

Nel 2006, per fare fronte al grave dissesto economico e finanziario del Gruppo, oltre alla messa in vendita dell'Azienda, viene definito dal vecchio management un piano industriale triennale 2006/2009, approvato dal tribunale di Bologna e accettato dalle

➔ Segue a pagina 2

banche creditrici, al fine di evitare il fallimento e di creare quei presupposti necessari affinché l'ARCOTRONICS, attraverso una serie di attività industriali (riorganizzazione, razionalizzazione, riduzione dei costi, investimenti ecc..) dal 2010 ricominci a creare utili per pagare i debiti, che ammontano complessivamente a oltre 100 milioni di Euro a fronte di un fatturato del 2006 di circa 150 milioni di euro. Nella seconda metà del 2006 l'Azienda viene venduta ad un fondo americano DBZ (80% delle quote) con la partecipazione del vecchio management RAIMBOW (pari al 20% delle quote): In questo quadro, i lavoratori e la RSU, unitamente alla Fiom e alla Fim, stanno gestendo una fase caratterizzata da estrema preoccupazione, in quanto è concreta la possibilità di un ridimensionamento industriale del gruppo, con evidente rischio occupazionale anche per gli stabilimenti Italiani.

Il tavolo istituzionale

E' attivo un tavolo istituzionale presso l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive che, oltre a fornire un positivo contributo nella complicata vicenda ARCOTRONICS, periodicamente mette a confronto le parti, sollecitando le stesse a ricercare le soluzioni funzionali a garantire il futuro industriale e occupazionale del Gruppo, a partire dagli stabilimenti della Nostra Regione.

Il rischio di una crisi strutturale

Dopo oltre 1 anno dalla messa in campo del piano industriale, non solo non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, ma dalle informazioni aziendali che riceviamo nei vari confronti attivati, la situazione produttiva, e quindi quella economica/finanziaria, si è ulteriormente aggravata. Da vari mesi è

presente nei 3 stabilimenti del Nostro territorio la cassa integrazione guadagni ordinaria che coinvolge un massimo di circa 300 addetti complessivamente, a causa una contrazione del mercato su cui opera l'Azienda.

Tutto ciò ci rende tutti ulteriormente consapevoli che l'azienda sta percorrendo una strada che non vede attualmente vie di uscita da una crisi sempre più marcatamente di tipo strutturale piuttosto che contingente.

Le nostre mobilitazioni

Insieme ai lavoratori, con i quali ci siamo sempre confrontati, informandoli sempre tempestivamente nel modo più chiaro e trasparente possibile, abbiamo già attivato una serie di iniziative e mobilitazioni, tese a far comprendere alla nuova proprietà che non siamo e non saremo disponibili alle solite soluzioni se, a pagare le colpe degli altri, saranno sempre e comunque i lavoratori.

La necessità di investimenti per l'innovazione

L' ARCOTRONICS è un'azienda che nel suo settore non ha, a livello mondiale, concorrenti in grado di competere a livello tecnologico e professionale. La soluzione delle sofferenze dell'ARCOTRONICS, che sta vivendo una delle più profonde crisi della sua storia,

devono essere ricercate proprio in queste potenzialità che vanno ulteriormente rafforzate attraverso la messa in campo e lo sviluppo di investimenti in innovazione tecnologica, di processo, e del prodotto.

Tutto ciò è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di rilancio di una grande e storica impresa del nostro territorio, per superare la crisi attuale che, se non risolta, potrebbe portare ad un ridimensionamento industriale e occupazionale tale da creare un impatto sociale molto grave, vista la collocazione degli stabilimenti situati in comuni con pochissime altre soluzioni occupazionali.

Oggi

Improvvisamente, il 10 agosto 2007, a conferma del modo di operare dei fondi, DBZ proprietaria dell'ARCOTRONICS da meno di 2 anni, annuncia con un comunicato stampa l'avvenuta vendita dell'azienda ad un gruppo industriale americano denominato KEMET.

KEMET è un gruppo che fattura circa 700 milioni di dollari con stabilimenti in Cina e in Messico quotata alla borsa di New York. All'inizio del 2007 la KEMET ha acquisito anche la EVOX RIFA, gruppo Finlandese di circa 1400 dipendenti con stabilimenti in Indonesia e Cina, specializzato nella

produzione di condensatori di carta ed elettrolitici del film di materia plastica applicati all'elettronica, al settore dell'auto e dell'illuminazione con un fatturato annuo di circa 90 milioni di euro. KEMET, con l'acquisizione di ARCOTRONICS e di EVOX RIFA si caratterizza come uno dei principali produttori di condensatori in ceramica, in alluminio, in tantalio e film plastico al mondo fino a raggiungere un miliardo di dollari di fatturato annuo con circa 9000 occupati.

In questo nuovo scenario societario e industriale, caratterizzato da una vecchia proprietà che si è dimostrata poco affidabile in termini di relazioni industriali, e da una nuova proprietà ancora da conoscere, con un piano industriale mai sviluppato e, forse, non più attuale alla luce del nuovo assetto del gruppo.

Per questo riteniamo, oggi più di ieri, urgente dare seguito ai quei necessari investimenti da tempo definiti e mai sviluppati, in particolare sull'innovazione del prodotto e sulle tecnologie di processo.

Il rinnovo delle RSU

In tale contesto, il rinnovo delle RSU del gruppo ARCOTRONICS, previsto per il prossimo autunno, assume una grande importanza per la gestione della complessa fase industriale e sindacale tesa a garantire gli stabilimenti di Sasso M. di Monghidoro, e di Vergato con tutti i suoi occupati.

Per i delegati della FIOM e per la FIOM l'impegno, come sempre, sarà massimo al fine di garantire alle lavoratrici e ai lavoratori dell'ARCOTRONICS tutte le tutele necessarie per garantire migliori condizioni professionali, di lavoro e di salario.



VOTATE, VOTATE, VOTATE

IL 29 E 30 NOVEMBRE ALL'ARCOTRONICS

SI VOTA PER IL RINNOVO DELLA
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Il rinnovo della RSU è un appuntamento di grande rilevanza, perché è l'organismo di rappresentanza diretta all'interno del proprio luogo di lavoro.

Come RSU FIOM CGIL uscente facciamo appello a tutte le lavoratrici e lavoratori affinché votino le liste e i singoli delegati della FIOM CGIL, per la storia ultracentenaria che questa organizzazione sindacale rappresenta nel nostro paese, sempre a **difesa dei diritti individuali e collettivi di tutti**, attraverso lo sviluppo della contrattazione a tutti i livelli, **per il miglioramento delle condizioni generali di vita e**

di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Avere una RSU FIOM forte e rappresentativa in tutti i luoghi di lavoro dell' Arcotronics ci rafforza, anche alla luce dei prossimi impegni che insieme alla FIOM CGIL ci troveremo ad affrontare, relativamente alle incerte

prospettive derivanti dall'acquisizione della Arcotronics da parte del gruppo americano Kemet.

Nel credere di aver svolto il nostro ruolo di delegati sindacali con la massima coerenza ed impegno, riteniamo ci sia comunque bisogno anche di nuove esperienze e nuovi delegati, affinché si rafforzi una rappresentanza e un ruolo che da sempre, insieme alla FIOM CGIL, è stato da una parte sola: quella delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici della nostra azienda e del nostro territorio.

LA RSU FIOM CGIL ARCOTRONICS USCENTE